



DANIELE MANIN

Come è potuto succedere che la Regione che ha per capoluogo Venezia la Serenissima, conosciuta in tutto il mondo, e tutto il mondo sogna un giorno di visitarla, di respirare la magia, di assaporarne la cultura, i tesori dei suoi palazzi, i tesori nascosti della collezione PEGGY GUGGENHEIM, attraversarla a piedi su e giù per le calli fino agli imbarchi per Torcello, per Burano e Murano, una Regione che è stata per anni ai primi posti nell' emigrazione e che ha saputo riscattarsi, con il lavoro, creando occupazione e tantissimo benessere, precipitare nel razzismo che è il cancro dell' anima.

Cadono le braccia, siamo costretti a leggere una serie di bestialità, un giorno Sacconi, un giorno Zaia, un giorno Ghedini, oggi Caner, domani Borghezio, è una gara, in palio c'è il peggio da conquistare . Non ci stancheremo di denunciare. Il Veneto è una grande Regione, bellissima, città ricche d'arte e di storia senza fine, ma exnofoba e dispiace dirlo con il groppo alla gola "razzista" nella parte meno scolarizzata ,ora se la prendono con i bambini. Gli asili nido a costo differenziato per i nativi e non. La padania non esiste, il rito dell'ampolla fa ridere tutta l'Europa, Bossi che blatera, barcolla, lo reggono come un bambino, quei bambini e loro familiari ai quali vuole negare i diritti scritti nella Costituzione, che ha sottoscritto quando è diventato Ministro. Quel dito indice ormai paralizzato, rivolto alle migliaia ai giovani senza lavoro, circa il 30%. E' una barbarie offendere gli italiani, quella che si è sacrificata sui libri, i laureati, subire le angherie di una minoranza senz'anima e senza umanità. Il 17 marzo 1848 Venezia si ribella Daniele Manin proclama la Repubblica veneta di San Marco e si mette alla guida della resistenza altro che secessione. Non basta che portiamo sulle spalle un peso morto, il Presidente del Consiglio e tutta la sua corte di lenoni e di prostitute, siamo costretti a subire

Vile Maramaldo tu uccidi un uomo morto|

Scritto da Mario Arpaia

Martedì 20 Settembre 2011 11:09

una compagine governativa senza qualità. Il paese è ferito, è in ginocchio, ricordate? Vile Maramaldo tu uccidi un uomo morto. Perché non prendono esempio dal comportamento e dallo stile del Sindaco di Verona, perché? Il leone alato di Venezia sventoli sul patrimonio artistico e culturale della nostra bella Italia e non su un prato scosceso colorato di verde.